

N. 12 - 30 marzo 2023

In questo numero:

- Farmacie: via libera alla remunerazione aggiuntiva
- Approvato il “Ddl Anziani”: centralità delle farmacie territoriali nella presa in carico dei fragili
- In aumento i casi di violenza contro gli operatori sanitari: online la campagna del Ministero della Salute

ATTUALITÀ

Farmacie: via libera alla remunerazione aggiuntiva

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso, in sede di Conferenza Stato Regioni, l'**Intesa sulla remunerazione aggiuntiva delle farmacie** per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale. La misura era già stata prevista nella legge di Bilancio 2023. A seguito dell'Intesa, il riconoscimento della remunerazione aggiuntiva è demandato all'adozione di un decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanza.

Approvato il “Ddl Anziani”: centralità delle farmacie territoriali nella presa in carico dei fragili

Il 21 marzo scorso il Parlamento ha approvato il **disegno di legge che disciplina alcune deleghe al Governo in materia di politiche in favore degli anziani**, che oggi rappresentano quasi un quarto della popolazione italiana (il 23,8%). Il provvedimento è volto a tutelare le condizioni di vita delle persone anziane, in particolare dei non autosufficienti, potenziando la continuità di cura e assistenza al domicilio e nel contesto sociale di appartenenza. In questa cornice, si fa esplicito riferimento alla **rete delle farmacie territoriali** per la promozione di **interventi di sanità preventiva presso il domicilio del paziente**, per lo svolgimento di **attività di screening** per l'individuazione dei fabbisogni di assistenza, nonché la possibilità di accedere alla valutazione multidimensionale dei bisogni del paziente in sinergia con gli altri operatori sociosanitari. La farmacia si conferma, pertanto, un **presidio cardine nel processo di potenziamento dell'assistenza territoriale per una sanità più vicina alle esigenze dei cittadini**, e in un'ottica di continuità della presa in carico tra ospedale e territorio.

In aumento i casi di violenza contro gli operatori sanitari: online la campagna del Ministero della Salute

Gli episodi di aggressioni ai danni di operatori sanitari e sociosanitari sono un fenomeno in crescita: secondo l'INAIL, **nel triennio 2019-2021 si sono verificati oltre 4.800 casi** tra violenze, aggressioni, minacce nei confronti del personale sanitario, con una media di circa 1.600 l'anno, anche se è possibile che i casi siano molti di più dato che spesso non vengono denunciati dalle vittime. In occasione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitarie e sociosanitari, tenutasi lo scorso 12 marzo, il Ministero della Salute ha realizzato una **campagna di comunicazione** volta a sensibilizzare la popolazione sul tema, i cui materiali (poster e locandine) sono a disposizione di Ordini professionali ed Enti territoriali per opportuna divulgazione.

[Clicca](#) qui per scaricare i materiali della campagna